













Concerto ENSEMBLE RESPIGHI Sabato 18 ottobre 2025

Auditorium Roffredo Caetani ore 18:00

CONSERVATORIO DI MUSICA "OTTORINO RESPIGHI"

Latina Via Ezio 32

PROGRAMMA

Francesco Augusto Latini * FRAMMENTI DELL'IO

per flauto, clarinetto in sib, fagotto, corno in fa, pianoforte, viola e violoncello

William Walton BAGATELLA N.1

per chitarra

Alessandro Mancini ** *EFFIMERITÀ*

per flauto, 2 clarinetti in sib, fagotto, corno in fa, pianoforte, viola e violoncello

Emanuele Marrocco *

AVVICINARSI SEMPRE PIÙ LONTANO

per flauto, clarinetto in sib, fagotto, corno in fa, pianoforte, chitarra, viola e violoncello

William Walton

BAGATELLA N.3

per chitarra

Emanuele Turcanu *

RAGAZZA CON MANDOLINO

per flauto, 2 clarinetti in sib, fagotto e corno in fa

Veronica Emer *

EMAKI

per flauto, clarinetto in sib, clarinetto basso, fagotto, corno in fa, pianoforte, chitarra, viola, violoncello ed elettronica

ENSEMBLE RESPIGHI

Andrea Montefoschi flauto

Marco Marocco clarinetto (brani 1,3,4,5,6,7)

VIVIAN MARIANA
FERRERO HIDALGO
clarinetto e
clarinetto basso
(brano 3, 6, 7)

Marco Dionette fagotto

MATTEO MASTROPIETRO corno in fa

RICCARDO RETTAROLI chitarra

Marco Marzocchi pianoforte

GIANFRANCO BORRELLI viola

Anna Maria Armatys violoncello

Massimiliano Carlini direttore

^{*} allievo della scuola di composizione del prof. Daniele Bravi

^{**} allievo della scuola di composizione del prof. Lucio Gregoretti

FESTIVAL_2025 INTERNAZIONALE DIMUSICA CONTEMPORANEA

Programma ENSEMBLE RESPIGHI

Sabato 18 ottobre 2025

ottorino respighi conservatorio statale di musica latina











Frammenti dell'Io - Francesco Augusto Latini

Il brano è un'esplorazione della psiche umana, e una riflessione profonda sul senso della schizofrenia, malattia complessa e misteriosa, che ancora non ha trovato una cura definitiva in ambito medico-psichiatrico. L'idea concettuale che supporta il brano è che l'Io, la coscienza, il nostro Sé, è un continuo rimodellarsi dei nostri stati emotivi, ricordi, esperienze vissute... quante personalità abitiamo davvero durante la nostra esistenza?

Bagatella n.1 - William Walton

La *Bagatella n.1* apre la raccolta delle *Five Bagatelles* di William Walton con energia e brillantezza. Il brano alterna momenti ritmici e incisivi a passaggi più lirici, mantenendo sempre un tono elegante e raffinato. La scrittura chitarristica è chiara e dinamica, mettendo in risalto l'ironia e la vivacità tipiche del linguaggio di Walton.

Effimerità - Alessandro Mancini

Quando viviamo delle nuove esperienze creiamo ricordi, che poi tornano nella nostra mente mutati e trasfigurati, carichi di nuovi significati e infine si prende coscienza che ormai non possono che essere solo ricordi.

Effimerità è proprio questo. Un brano ispirato al ricordo e scritto pensando a come la nostra mente immagazzina nuove informazioni, le recupera e le rivive. Il brano è diviso in pannelli creati a partire dal materiale musicale esposto nella prima parte della composizione. Cellule melodiche e temi si ripropongono trasformati nella loro interezza o in alcuni loro frammenti. Così come i nostri ricordi cambiano con il tempo e acquisiscono un nuovo significato, così il materiale musicale una volta ascoltato poi ritorna come un pensiero nostalgico carico di una nuova e differente energia.

E, come su detto, dopo la reminiscenza arriva la consapevolezza di aver vissuto un momento effimero, che è stato e non potrà mai più tornare.

Avvicinarsi sempre più lontano - Emanuele Marrocco

Il brano nasce dall'idea di un suono che si muove come illusione continua, dove prossimità e distanza si fondono in un flusso sospeso, attraversato da improvvisi mutamenti di densità e direzione. È un'esplorazione della complessità della memoria nella dimensione onirica, un luogo in cui ritroviamo sempre tutto... ma ciò che sembra vicino non è forse già lontano?

Bagatella n.3 ("Alla cubana") - William Walton

La *Bagatella n.3*, detta "alla cubana", si distingue per il suo carattere danzante e vivace. Walton si ispira ai ritmi latino-americani, creando un'atmosfera leggera e brillante, con accenti sincopati e armonie dal sapore esotico. Il brano unisce eleganza e spontaneità, mostrando il lato più giocoso e colorato della scrittura del compositore.

Ragazza con mandolino - Emanuele Turcanu

La composizione racconta, in formato musicale, la visione poetica e analitica del celebre quadro "Fanny Tellier" di Pablo Picasso. La forma sonora è in movimento continuo, alla ricerca di una sintesi comune. Il disegno del chiaroscuro musicale raffigura in lontananza un ricordo lontano.

Emaki - Veronica Emer

emaki è un "rotolo sonoro" ispirato all'estetica giapponese e al videogioco *Gris*. Cinque pannelli cromatici raccontano il viaggio interiore di una protagonista che attraversa le fasi della perdita e della rinascita. L'organico strumentale, trattato come materia viva e mutevole, modella spazi e presenze simboliche in un flusso continuo: gesti, suoni e colori si intrecciano tra loro come in un dipinto che prende vita nel tempo.

Biografie interpreti

Anna Armatys

Ha cominciato la sua educazione musicale nella città natia di Tarnów, in Polonia, ha completato il suo ciclo di studi con voti eccellenti alla Facoltà di musica strumentale dell'Accademia di Musica di Cracovia nella classe di violoncello del Prof. Witold Herman. Ha vinto tre borse di studio annuali assegnate dal Ministero di Cultura ed Arte polacco. Nel 2000 ha conseguito i Master nel corso di musica da camera tenuto dal Quartetto Melos e nella classe di violoncello del Prof. Peter Buck presso la della STAATLICHE HOCHSCHULE FÜR MUSIK UND DASTELLENDE KUNST di Stoccarda; sempre presso lo stesso Istituto nel 2002 ha completato la Solistenklasse di violoncello e nel 2004 ha ottenuto la Solistenklasse del corso di quartetto d'archi. Nell'ottobre del 2002 ha vinto il Terzo Premio nella categoria violoncello al Concorso Internazionale "V. Bucchi - Musica del XX e XXI secolo" di Roma. Dal 1993, Anna Armatys è membro del Quartetto d'Archi Dafô, col quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti in concorsi internazionali di musica. Ha inciso molteplici dischi col Quartetto Dafô, molti dei quali hanno ricevuto riconoscimenti e premi. Nel 2012 la Naxos ha pubblicato un'incisione delle opere di Martucci effettuata da Armatys in collaborazione con la pianista Akané Makita. E apparsa, in veste di solista e camerista, in molti prestigiosi festival di musica in Polonia e all'estero, e si è esibita sia in radio che in televisione. Il repertorio di Anna Armatys comprende diverse centinaia di brani, e spazia da duetti a musica composta per grandi formazioni da camera. È attualmente primo violoncello del PMCE (Parco della Musica Contemporanea Ensemble) di Roma. Dal 2007 al 2010 ha insegnato violoncello al Conservatorio di Musica "Domenico Cimarosa" di Avellino, dal 2010 al 2019 al Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" a L'Aquila, mentre dal 2019 insegna la stessa disciplina al Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina. Ha partecipato in qualità di giurato a numerosi concorsi.

Gianfranco Borrelli

Giovanni (detto Gianfranco) Borrelli è nato a Napoli nel 1967 e ha iniziato gli studi nella sua città natale, diplomandosi sia in violino che in viola. Si è perfezionato con grandi didatti quali Tibor Varga, Norbert Brainin, Stefan Gheorghiou, Pavel Vernikov, Zinaida Gilels; un gran peso nella sua formazione violistica hanno avuto i consigli dei Maestri Hermann Voss e Alfonso Ghedin. E' stato il più giovane membro italiano dell'European Community Youth Orchestra dove ha avuto l'opportunità di suonare sotto la direzione di Abbado, Solti, Karajan. A 15 anni ha vinto una borsa di studio della Comunità Europea come miglior strumentista del Sud Italia; in seguito si è distinto spesso in concorsi nazionali. Svolge un' intensa attività concertistica come camerista, leader orchestrale e solista. Ha fatto parte di numerosi gruppi da camera quali il Quartetto Bernini, il Polimnia Ensemble, il Logos Ensemble, il Sestetto di Roma; la sua attività cameristica lo ha portato ad esibirsi nelle più importanti sale. Dal 2000 al 2012 è stato la prima viola dell'orchestra Nuova Scarlatti di Napoli e in questa veste si è esibito, oltre che nelle stagioni regolari, in Russia, Cina, Libano, Israele; ha ricoperto il ruolo di prima viola a contratto, tra le altre, presso l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e l'Orchestra Regionale della Calabria e l'Orchestra Roma Sinfonietta, dove ha avuto il privilegio di essere diretto molte volte da Ennio Morricone. Dal 1993, in quanto vincitore di concorso, è docente di ruolo di musica da camera per archi nei Conservatori italiani.

Attualmente insegna al Conservatorio "O. Respighi" di Latina, dove dall'a.a. 2018/19 all'a.a. 2023/24 ha ricoperto l'incarico di direttore. Il suo repertorio violistico spazia dal classicismo ai contemporanei e comprende opere eseguite in prima esecuzione italiana come il concerto in Fa maggiore di Vanhal e la sonata per viola sola di Ligeti. Ha inciso per la Edipan e per la Tactus. È vicepresidente dell'Associazione Italiana della Viola.

Massimiliano Carlini

Massimiliano Carlini studia violino, viola e composizione al Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma .

Si dedica ben presto alla direzione d'orchestra studiando con i Maestri: Franco Ferrara, Gennady Rozhdestvensky e Jury Temirkanov (Accademia Chigiana), Daniele Gatti (Accademia Nazionale di Santa Cecilia).

È' stato assistente di Loenard Slatkin, Neville Marriner, Valery Gergiev e Daniele Gatti.

Ha vinto il Concorso "Forum Junger Kunstler" di Vienna.

Ha diretto importanti orchestre quali: Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Giovanile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Wienerkammerorchester, Orchestra della Toscana, Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, Orchestra Sinfonica di San Remo, Roma Sinfonietta, Orchestra di Ruse (Bulgaria), Orchestra "I Filarmonici di Roma", Orchestra del Conservatorio Tito Schipa di Lecce, Orchestra

della Radio di Copenhagen, Orchestra del Gonfalone.

Attualmente è docente di Esercitazioni Orchestrali presso il Conservatorio "O.Respighi" di Latina. E' Direttore musicale dell'Orchestra d'Archi Ostiense e del Coro "F. M. Saraceni" degli universitari di Roma.

FESTIVAL_2025 INTERNAZIONALE DIMUSICA CONTEMPORANEA

ottorino statale di musica respighi latina











Programma ENSEMBLE RESPIGHI Sabato 18 ottobre 2025

Biografie interpreti

Marco Dionette

Marco Dionette si diploma brillantemente presso il Conservatorio di musica di Santa Cecilia di Roma. Da subito inizia un'intensa attività concertistica con numerosi gruppi, esplorando con successo tutto il panorama musicale barocco, classico, contemporaneo. Collabora con le orchestre più significative: Sinfonica della Rai e Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro San Carlo di Napoli, Orchestra Regionale Toscana, Teatro La Fenice di Venezia, Filarmonica e Teatro alla Scala, Orchestra della Radio Svizzera Italiana. È membro del PMCE (Parco Della Musica Contemporanea Ensemble) con il quale ha partecipato alla realizzazione di importanti progetti nazionali ed internazionali. Si dedica anche alla didattica insegnando in vari Conservatori nazionali. Attualmente è docente titolare della Cattedra di Fagotto presso il Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina.

Vivian Ferrero

Nel 2013 si diploma in Clarinetto con il massimo dei voti preso il Conservatorio Jose Maria Ochoa (Holguin, Cuba). Prosegue gli studi nel 2014 all' Università Delle Arti (Havana, Cuba) dove ha partecipato alle Masterclass di Vicente Monterrey, Florian Schule, Mauricio Murcia, Carelys Carreras, Jon Manasse e Igor Urruchi. Nel 2017 si è laureata con il massimo dei voti sotto la guida del Maestro Aristides Porto. È stata membro dell' Ensemble Interattivo de L'Avana, gruppo interdisciplinare, dove partecipa a diversi concerti e festival di Musica Contemporanea, registrando nel 2019 il DVD "Caracol Nocturno" in omaggio al poeta cubano Jose Lezama Lima come premio per aver vinto il Contest "El Reino de este Mundo". Nel 2020, con l'Ensemble, registra un CD chiamato "Studio Session" prodotto per la casa discografica americana "TAKEDITIONS" con sede a New York. Nel 2024 ha partecipato al Concerto e ai laboratori musicali nella città di Vienna, tappa del tour europeo dell'Ensemble. Dal 2021 è parte dell'Organizzazione Internazionale del Clarinetto Latinoamericano (CLARIPERU formata dal clarinettista Marco Antonio Mazzini), grazie alla quale è stata invitata a partecipare al Festival del Clarinetto Basso ad Aprile 2022. Ha tenuto concerti con direttori e concertisti famosi come i maestri Aldo Lopez Gavilan, Daiana Garcia e Roberto Valera ed ha suonato con Banda Sinfonica Nazionale di Cuba, con l'Ensemble Interattivo de L'Avana, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale di Cuba anche come clarinettista basso. Dal 2021 al 2022 ha insegnato clarinetto al Conservatorio Amadeo Roldan presso L'Havana (Cuba). Attualmente ha iniziato il percorso del Biennio Specialistico di Secondo Livello in Clarinetto al Conservatorio Ottorino Respighi di Latina sotto la guida del Maestro Francesco Belli.

Marco Marocco

Nato a Priverno nel 2007, studia clarinetto presso il Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina sotto la guida del M° Francesco Belli. Ha frequentato masterclass con Maestri di fama internazionale quali Paolo Beltramini, Giuseppe Gentile, Ivan Petruzziello. Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, svolge un'intensa attività concertistica come solista e in diverse formazioni orchestrali e cameristiche, esibendosi in prestigiosi festival in Italia e all'estero, tra cui il Festival Musicale delle Nazioni di Roma, il Festival Pontino di Musica, il 10° Korea Youth Symphony Festival.

Marco Marzocchi

Artista poliedrico e versatile, Marco Marzocchi svolge fin da giovanissimo un'intensa attività concertistica salutata favorevolmente dal pubblico e dalla critica spaziando con un repertorio che va da Couperin, Bach, Rameau, Mozart, percorrendo tutto l'Ottocento, fino a Skrjabin, Ravel, Prokofiev e la musica contemporanea. Si esibisce in prestigiose stagioni concertistiche e festival nazionali ed internazionali. Tra gli appuntamenti più recenti i recital in veste sia di solista che di accompagnatore con il mezzosoprano Anna Bonitatibus a Roma (IUC), a Napoli (Teatro di San Carlo), a Bilbao (Teatro Arriaga). Intensa l'attività in duo pianistico con Cristina Biagini con la quale si esibisce in importanti festival concertistici nazionali ed internazionali e incide cd per varie etichette discografiche. Oltre che come interprete, Marco Marzocchi è apprezzato come valente didatta e tiene seminari e master classes in varie istituzioni musicali internazionali (in Spagna, Ungheria, Taiwan, USA). Insegna Pratica Pianistica presso il Conservatorio O. Respighi di Latina. Nel 2010 è a fianco del mezzosoprano Anna Bonitatibus nella realizzazione di un cd interamente dedicato a Rossini (Un Rendez-vous, SONY-RCA Red Seal, 2010). Il cd, accolto strepitosamente da critica e pubblico internazionali, accende in Marco Marzocchi un'autentica passione per le pagine pianistiche del "Cigno di Pesaro". Su questa linea registra il Rossini Mon petit caprice per l'etichetta tedesca ES-DUR che viene molto positivamente recensito da riviste nazionali e straniere. Ultima la rivista Musica che gli ha assegnato le 5 stelle segnalando la sua interpretazione come una delle più interessanti degli ultimi anni.

Matteo Mastropietro

Si diploma brillantemente presso il conservatorio "Licinio Refice" di Frosinone nel febbraio 2010, iniziando gli studi con il M° MarcoVenturi, prima, e il M° Mauro Verdozzi poi. Ha collaborato, e collabora tutt'ora con la classe di Musica d'Inseme per Fiati del M° Giuseppe Mastrangelo, partecipando a numerose iniziative cameristiche sia interne che esterne al Conservatorio. Ha frequentato la classe di Esercitazioni Orchestrali, sotto la guida dei M° Cesare Croci e Gianluigi Zampieri, lungo tutto il percorso di studi. Collabora con l'Orchestra Giovanile dell'Università Cattolica di Roma, sotto la direzione del M° Francesco Lanzillotta, con la "Nuova Orchestra Straussiana Italiana" diretta dal M° Cuggiò, con l'Orchestra Giovanile "G. Petrassi" di Zagarolo, con quintetto di fiati "Euterpe", con l'Orchestra da Camera "Arvamus" di Roma, con la Banda Comunale "Città di Latina" e la Banda Comunale "G. Verdi" di Vallecorsa (FR).

Andrea Montefoschi

Terminati gli studi classici, ha finito quelli musicali presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma sotto la guida di Mario Ancillotti. Ottenuta una della borse di studio offerte dal Governo austriaco si è perfezionato poi presso l'Accademia di musica di Vienna con Wolfgang Schulz. (anni accademici dal 1988 al 1990) come studente ospite. Ha fondato il gruppo Max Reger, il Quartetto "La Follia", il Trio Joyeux, l'Orfeo Flute Quartet Wien, collaborato con il Gruppo di Ricerca e Sperimentazione di Roma, il Quartetto Aurora di Trieste, l'Ottetto italiano di fiati, i Solisti di Roma e fatto parte dei Solisti di Alpe Adria e dei solisti dell'Accademia Filarmonica Romana. Premiato al Concorso flautistico nazionale F.Cilea di Palmi ed in vari concorsi nazionali di musica da camera è stato 1° Premio, nel 1992 al Concorso Europeo di musica da camera Città di Moncalieri in duo con pianoforte. Ha collaborato con numerose orchestre: Istituzione Sinfonica Abruzzese, RAI di Napoli e Roma, Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra Filarmonica di Roma e come 1° flauto con l'Orchestra del Teatro dell'Opera giocosa di Savona e con l'Orchestra Sinfonica Siciliana. Ha registrato per la 3° rete RAI, per la Radio Vaticana e per la Philips, collaborando alla realizzazione dell'Opera Omnia dell'organista francese Jean Guillou. È docente titolare di flauto presso il Conservatorio di Latina.

Riccardo Rettaroli

Ha iniziato lo studio della chitarra con il M° Massimiliano Romano, proseguendo presso il Conservatorio "Ottorino Respighi" di Latina nella classe del M° Stefano Magliaro, dove ha conseguito nel 2023 la laurea di secondo livello con 110 e lode. Dal 2021 si perfeziona con il M° Aniello Desiderio e ha seguito masterclass con Maestri di fama internazionale tra cui David Russell, Lorenzo Micheli, Alvaro Pierri, Stephen Goss, Carlo Marchione, Marcin Dylla, Marco Piperno e Marco Tamayo. Si è esibito in diversi concerti come solista e in varie formazioni da camera, collaborando con il Teatro *Colori nel Mondo* di Aprilia alla realizzazione di spettacoli dedicati alla diffusione della musica classica.